

CONS BON PIAN FERRARA	
29/07/22 Partenza	
Protocollo n. 14865	30028

Bollettino Siccità 11

Territorio

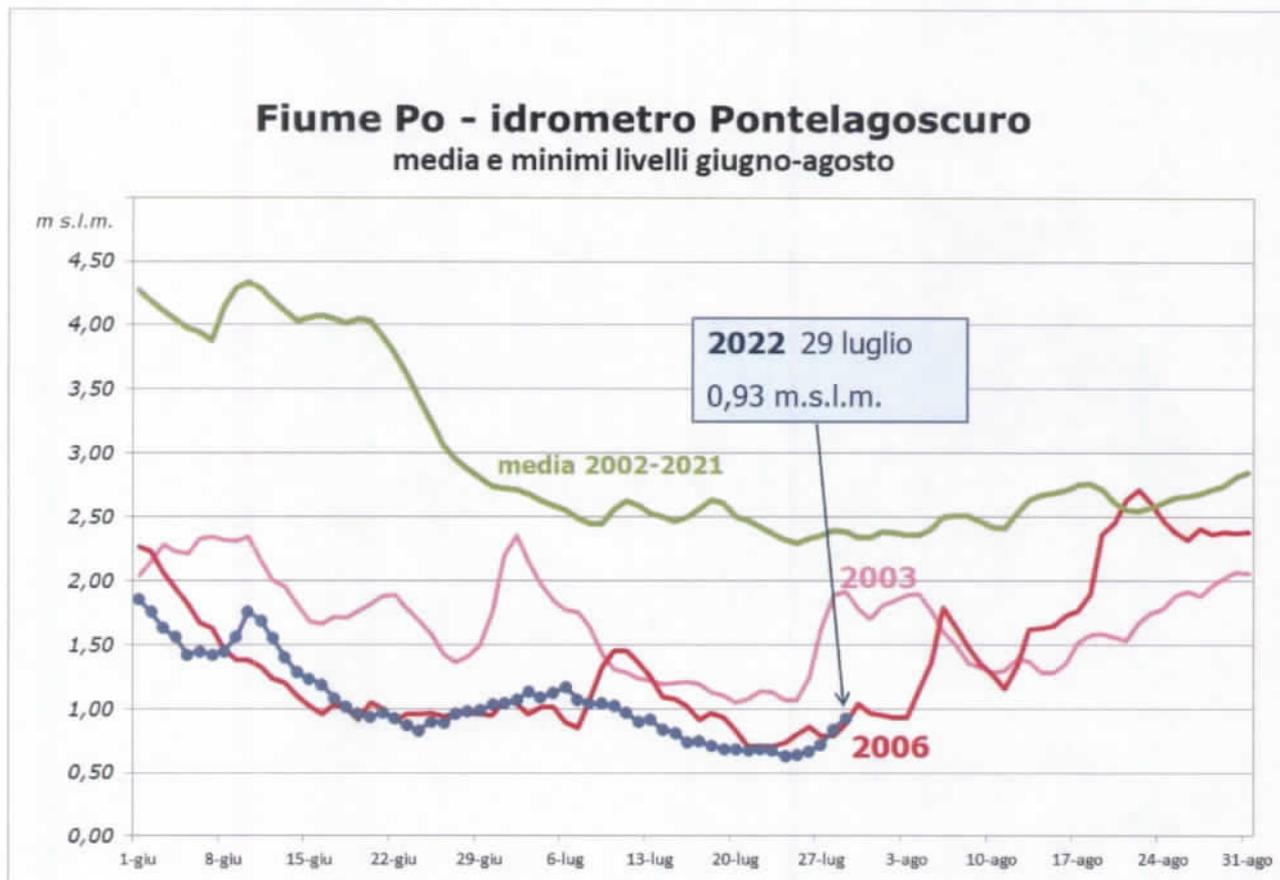


Scenari

- Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile <-25%
- Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile <-50%
- Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile > 50%



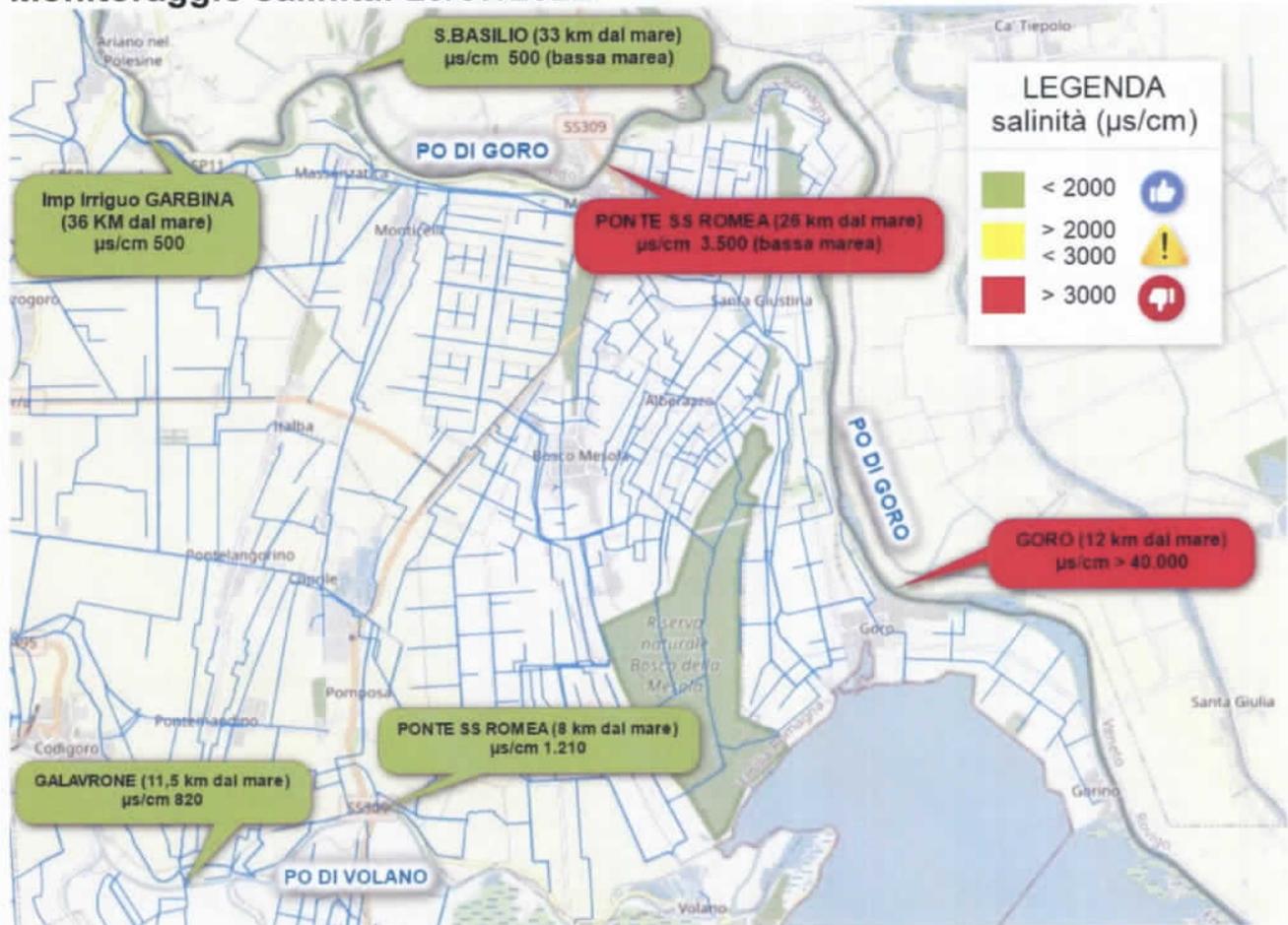
Livello fiume Po – Pontelagoscuro



Tendenza livelli idrometrici fiume Po a monte:
in aumento (+ 3 cm/giorno negli ultimi sette giorni)



Monitoraggio salinit : 29/07/2022



SITUAZIONE MACRO DISTRETTI IRRIGUI

Distretto Capodargine

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Capodargine non è più funzionante (basse quote fiume Po): sono state installate e attivate alcune pompe d'emergenza. La fornitura al Distretto avviene inoltre dalle altre alimentazioni presenti, connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro. Si rilevano limitati disagi all'utenza.

Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti Pilastresi stanno funzionando regolarmente. L'impianto di Pontelagoscuro funziona con una sola delle due pompe disponibili, a causa delle basse quote del fiume Po.

Sono stati realizzati, e in parte attivati, diversi recuperi di colatizie irrigue (Valle Mezzano e Sbarramento Tieni, ecc.), ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci. Qualche disagio all'utenza nella parte sud-est del Distretto.

Distretto CER

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Palantone, dalla serata di giovedì 21 luglio, sta funzionando con sole due pompe, la ridotta portata disponibile ha determinato una riduzione delle forniture a tutti i Consorzi associati. Probabili disagi all'utenza nei prossimi giorni.



Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Garbina è stato spento per ridurre i prelievi dal Fiume Po al fine di limitare l'intrusione salina (si sono rilevati elevati livelli di salinità a 3 km dall'impianto), ciò determina una modesta riduzione dell'acqua disponibile. Gli altri impianti stanno derivando regolarmente alle attuali condizioni idrometriche. Le richieste sono stabili.

Oltre all'attivazione dei recuperi presenti di colatizie ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci, sono stati realizzati alcuni impianti provvisori. Potrebbero verificarsi limitati disagi all'utenza.

Distretto Goro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'alimentazione dai Sifoni Goro è sospesa.

La fornitura al Distretto avviene tramite sollevamento meccanico da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

Potrebbero verificarsi limitati disagi all'utenza.

Distretto Volano Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La fornitura al Distretto è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo. Non si segnalano particolari disagi all'utenza.



Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.
Si segnalano limitati disagi all'utenza.

Distretto Reno Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno funzionando al 90% della loro potenzialità nonostante le basse quote del fiume.
Si segnalano limitati disagi all'utenza.

Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino: nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, diversamente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero subire limitazioni alla disponibilità irrigua non risolvibili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.



Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso, con derivazioni da linee irrigue specializzate e su appezzamenti non sistemati a risaia	50 €/ha
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile <-25%	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite*: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi*	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpa, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpa affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.*	
D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile <-50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)*	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe*	50 €/ha

Deliberazioni assunte dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: n. 187, in data 24 giugno 2022; n. 191, in data 8 luglio 2022.

* si aggiungono alle disposizioni per gli scenari di crisi meno rilevanti.



